



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
SULLA STRADA STATALE 275 "ITINERARIO MAGLIE - SANTA MARIA DI LEUCA"
(DPCM 05/08/2021 - DPCM 09/05/2022)

**Oggetto: Interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca"
Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**

• Corridoio plurimodale Adriatico- Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca –S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca"- I° lotto dal km 0+000 di prog. al km 23+300 di prog. (DPCM 05/08/2021)
Codice Progetto – BA 283 - Codice CUP–F32C04000070002 - Codice SIL–AANOBA00229

- 1° stralcio funzionale: dal km -0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140.(da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia - Miggiano).

• Corridoio plurimodale Adriatico- Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca –S.S. 275 "di Santa Maria di Leuca"- - II° lotto: Adeguamento alla sezione C del D.M. 05/11/2001 dallo svincolo Montesano-Andrano fino a S. Maria di Leuca (DPCM 09/05/2022).
Codice Progetto – BA 284 - Codice CUP–F47H200005270001 - Codice SIL–AANOBA00211DCERP

Il Commissario Straordinario
per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie-Santa Maria di Leuca"
(DPCM 05/08/2021 – DPCM 09/05/2022)

Visto il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019;

Visto il DPCM del 05/08/2021 e il DPCM 09/05/2022, di nomina, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, del Commissario Straordinario dell'intervento in oggetto;

Premesso che, per l'intervento in oggetto, il Commissario Straordinario non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 4, comma 3, D.L. 32/2019, di essere abilitato ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante;

Premesso che il Commissario Straordinario, secondo quanto previsto nei DPCM di nomina, si avvale per l'espletamento dell'incarico, delle strutture di ANAS S.p.A. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e che la disciplina dei rapporti tra Anas S.p.A. e Commissario Straordinario è disciplinata da specifica convenzione sottoscritta dalle Parti;

Considerato che con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e successivamente, con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022;

Considerato che il PNA reca uno specifico approfondimento volto a fornire indicazioni sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza alle figure dei Commissari straordinari¹ nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali ex art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;

Considerato che, per quanto innanzi specificato in ordine alla previsione, di cui al DPCM di nomina, che onera il Commissario Straordinario ad avvalersi delle strutture di Anas S.p.A., si è reso necessario richiedere, per il tramite del Responsabile Prevenzione e Corruzione di Anas S.p.A, chiarimenti ad Anac relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e trasparenza per le opere commissariate;

Considerato che Anac, con nota acquisita al prot. CDG-0628984-E del 04/08/2023, indirizzata al RPCT di ANAS S.p.A., nel rendere i chiarimenti richiesti, ha conclusivamente indicato come opportuno che «ogni

u



Commissario Straordinario: nomini quale RPCT della gestione, un alto dirigente della struttura stessa tra quelli che Anas mette a disposizione (ipotesi residuale che il MIT nomini RPCT lo stesso Commissario Straordinario). Potrebbe eventualmente valutarsi la soluzione, in una logica di semplificazione, che i Commissari si accordino mediante la stipula di un protocollo per la nomina congiunta all'interno delle suddette gestioni di un unico RPCT, per più gestioni; adotti il proprio PTPCT che tenga conto dei principali processi a rischio corruttivo, almeno con riferimento all'area di rischio contratti pubblici, alla procedura di spesa e alla selezione del personale, anche al fine di evitare oneri eccessivi in capo ad Anas»;

Considerato che, nella struttura a supporto del Commissario Straordinario, non vi sono soggetti idonei a ricoprire il ruolo di RPCT non essendovi personale di supporto con il richiesto profilo dirigenziale;

Considerato che, a seguito delle interlocuzioni intercorse per le vie brevi con Anas S.p.A., si è convenuto che il Commissario Straordinario proceda alla nomina, quale RPCT della gestione, di un alto dirigente tra quelli che Anas mette a disposizione;

Visto che, con e-mail del 08/02/2024 della Direzione Risorse Umane e Organizzazione di Anas S.p.A., è stato indicato il nominativo dell'Avv. Francesco Pisicchio, Dirigente di Anas S.p.A., quale designato alla nomina di RPCT delle gestioni dello scrivente Commissario Straordinario;

Verificata la sussistenza dei requisiti di norma per lo svolgimento dell'incarico del Dirigente indicato, il possesso di idonee conoscenze, competenze adeguate e, per le vie brevi la disponibilità del predetto ad assumere l'incarico;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1, comma 7 che prevede la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Richiamato il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. rubricato *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* ed in particolare l'art. 43 laddove si precisa che *"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza..."*;

Richiamato il D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. in materia di *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"*;

Richiamato IL PNA e, in particolare, l'Allegato n. 3 al PNA 2022 rubricato *"Il RPCT e la struttura di supporto"* che sistematizza ed aggiorna *"le indicazioni di carattere generale sulla figura del RPCT e sulla struttura di supporto, al fine di orientare sia le amministrazioni pubbliche che gli enti di diritto privato, nelle decisioni da assumere"*;

DISPONE

ai sensi degli artt. 1, comma 7 della L. 190/2012 e 43 del D.Lgs. 33/2013, la nomina, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della gestione commissariale meglio specificata in oggetto, dell'Avv. Francesco Pisicchio, Dirigente Anas S.p.A.;

Per effetto della presente nomina, il Commissario straordinario:

- attribuisce al RPCT le funzioni e compiti di cui alle richiamate normative, come riassunti nell'Allegato n. 3 al PNA 2022 cui per completezza si rinvia, ivi inclusa l'elaborazione/aggiornamento del PTPC e la verifica dell'efficace attuazione dello stesso;

- riconosce al RPCT - cui è garantito che eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, fatto salvo il necessario coordinamento con il Commissario straordinario, gli eventuali sub Commissari e la Struttura





commissariale - i più ampi poteri di verifica, controllo e istruttori, come definiti dalle vigenti norme ovvero da ANAC;

- precisa che i rapporti con il RPCT saranno improntati al rispetto del principio di non discriminazione del nominato, specie in relazione agli atti compiuti nell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;

- garantisce al RPCT un adeguato supporto informativo in ordine alle attività di competenza della gestione commissariale;

- autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (in materia di protezione dei dati personali e degli interessati) il RPCT al trattamento dei dati personali, eventualmente anche relativi a condanne penali e reati, necessario per lo svolgimento delle relative funzioni;

- onera il nominato RPCT a produrre specifica dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità ai sensi della vigente normativa e, in particolare, del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Nell'attuale impossibilità di istituire o destinare un Ufficio/Struttura alle funzioni di supporto al RPCT, il citato Responsabile dovrà avvalersi nelle sue funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo dell'apporto degli uffici e della struttura del RPCT di Anas S.p.A., di cui si avvale - per espressa disposizione normativa e previsione del DPCM di nomina - il Commissario Straordinario. Tali soggetti contribuiranno a garantire i compiti e le funzioni previste dal PPCT del Commissario straordinario e, a tal fine, sono sin d'ora autorizzati, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. al trattamento dei dati personali, eventualmente anche relativi a condanne penali e reati, necessario per lo svolgimento di tali funzioni.

Le funzioni attribuite al RPCT non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali.

Alla luce di quanto previsto nel DPCM di nomina, in base alla quale il Commissario Straordinario si avvale per l'espletamento dell'incarico delle strutture di ANAS S.p.A. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la presente disposizione di nomina non comporta ulteriori oneri o spese a carico del Commissario Straordinario.

La presente disposizione di nomina ha decorrenza immediata.

Il Commissario Straordinario
Ing. Vincenzo Marzi

